



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Altamura-Da Vinci

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5 BI

(art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23/07/1998)

**Specializzazione
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: INFORMATICA

Esame di Stato a.s. 2024-2025

Approvato dal Consiglio di Classe in data 05/05/2025

Dirigente Scolastico: Prof. Pasquale Palmisano
Coordinatore: Prof.ssa Etruria Pucci

1. PREMESSA.....	5
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	6
2.2. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO	8
2.3. STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	8
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	9
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF.....	10
INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
2. RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO	11
3. PROFILO E ANALISI DELLA CLASSE	12
4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	13
5. CARATTERISTICHE FORMATIVE E DIDATTICHE.....	13
5.1. CONTINUITA' DIDATTICA.....	13
5.2. INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	13
5.3. RISULTATI RAGGIUNTI.....	14
6. DISCIPLINA NON LINGUISTICA INSEGNATA TRAMITE CLIL	14
7. PECUP "ITT ALTAMURA – DA VINCI"	14
7.1. ORARIO SETTIMANALE QUINTO ANNO.....	14
7.2. OBIETTIVI, METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI.....	15
7.3. CONTENUTI DISCIPLINARI.....	17
8. VERIFICHE E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	17
9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	18

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E DEL VOTO FINALE	18
CURRICULUM STUDENTE	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	20
PROGETTAZIONE PER L'ORIENTAMENTO E MODULI CURRICOLARI A.S. 2024 – 2025	25
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	27
ATTIVITA'DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	27
CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA	28
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	33
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	38
ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	39
ALLEGATO F: PIANI DI LAVORO.....	40
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	67
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	68

Il Consiglio di Classe della 5^B Informatica dell'ITT "Altamura – Da Vinci sulla base degli obiettivi culturale e formativi specifici dell'indirizzo di Informatica, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa triennale, elaborato dal Collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2024/2025, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

1. PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI (PECUP)

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con

riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

2.2. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.3. STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti tecnici attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2, lettera c, del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico,

matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede l'articolazione "Informatica" nella quale si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI DEL PTOF

Le scelte formative dell'Istituto nascono con l'intento di:

- favorire lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche finalizzate sia a rispondere ad una domanda di lavoro sempre più specializzato e qualificato sia a consentire con successo la prosecuzione degli studi post-diploma e universitari;
- curare il senso civico della persona in tutti i suoi aspetti attraverso percorsi culturali di educazione civica, educazione alla salute, tutela dell'ambiente, sicurezza stradale e sul lavoro, il tutto in un clima di interazione con realtà etnico-culturali diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, si pone come obiettivo prioritario la formazione di studenti che sappiano conciliare una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di divenire cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità, la scuola ha delineato per gli studenti i seguenti obiettivi:

- saper collaborare e lavorare in gruppo in modo produttivo, critico e costruttivo;
 - sapere stabilire positive relazioni;
 - saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
 - saper fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e delle diversità di genere e razza;
 - saper partecipare con gratuità e con assunzione di responsabilità al bene della collettività.
- In particolare, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi del P.T.O.F. il Consiglio di classe ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti obiettivi trasversali:
- conoscere le linee essenziali e i concetti fondamentali di ogni disciplina, cogliendone gli aspetti interdisciplinari;
 - sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
 - potenziare e sviluppare l'autonomia di giudizio;

- potenziare le abilità di base;
- sapersi orientare nel mondo del lavoro, anche con l'ausilio di visite guidate;
- perfezionare il metodo di studio (uso del libro di testo e comprensione del linguaggio specifico, saper prendere appunti).

INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
LA CAPRIA TIZIANA	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
PUCCI ETRURIA	LINGUA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
EZZA MICHELE	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
NARDONE NICOLA	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA
FERRIGNI GIUSEPPE	SISTEMI E RETI, EDUCAZIONE CIVICA
GUERRERA DONATANONIO	GESTIONE PROGETTO, EDUCAZIONE CIVICA
SEVERO MARCO TULLIO (C)	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA
TREDANARI GIUSEPPE (C)	SISTEMI E RETI
CIUFFREDA MICHELANGELO (C)	GESTIONE PROGETTO
COLA ANTONINI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE EDUCAZIONE CIVICA
DI FLUMERI ALTOMARE	RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA

2. RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

Il Consiglio della classe 5^AB indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'ITT "Altamura-Da Vinci", coordinato dalla prof.ssa Pucci Etruria, il giorno 8/05/2025 alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattica – educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato, ratifica all'unanimità il presente documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Classe, i percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento e quelli relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il presente documento, approvato all'unanimità, sarà pubblicato sul sito della scuola.

3. PROFILO E ANALISI DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 alunni (10 maschi e 2 femmine), tutti provenienti dalla precedente 4BI. Non sono presenti alunni con disabilità o che usufruiscano di Piani didattici Personalizzati. Gli alunni, di media estrazione sociale, provengono da ambienti familiari semplici e non molto dissimili fra loro. La classe ha maturato nel corso del ciclo di studi un profilo soddisfacente per quanto riguarda interesse, partecipazione e conoscenze acquisite. Gli allievi si sono dimostrati interessati, attenti alle lezioni e sempre aperti al dialogo educativo. Pur concedendosi, talvolta, atteggiamenti di distrazione o discontinuità di concentrazione, si sono dimostrati, comunque, educati, corretti e collaborativi sia con i docenti che all'interno del gruppo e ciò ha permesso di instaurare un clima sereno, consono alla condivisione del progetto didattico-educativo e quindi congeniale al progresso di crescita degli allievi stessi. I discenti, infatti, nel corso del ciclo di studi hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e, nel complesso, hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa. I docenti, d'altra parte, nello svolgimento delle attività didattico-educative, hanno collaborato nello stabilire strategie comuni di interventi ed hanno mirato ad una formazione unitaria in linea con gli obiettivi generali del PECUP, indirizzando gli allievi all'analisi critica, all'apprendimento non settoriale, nonché all'autonomia di giudizio, privilegiando il momento del dialogo e l'apertura culturale interdisciplinare. Gli obiettivi didattico-formativi del Piano di Studi del Consiglio di Classe grazie all'atteggiamento degli alunni di partecipazione, collaborazione reciproca e coi docenti e impegno è stato così raggiunto in maniera soddisfacente. Sulla base degli interventi effettuati la classe, nel suo complesso, ha quindi raggiunto riguardo agli obiettivi generali educativi e formativi (PECUP) i seguenti livelli:

- un adeguato livello di maturazione e di crescita culturale in maniera abbastanza motivata e consapevole, con un sistema di conoscenze di discreto livello;
- una discreta capacità di operare attivamente e in maniera serena all'interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità;
- interessi diversi e coinvolgimenti personali;
- un più elevato grado di socializzazione e partecipazione;
- una buona conoscenza di sé, intesa come riflessione sulle proprie competenze ed aspirazioni, in modo da poter effettuare scelte consapevoli.

Gli obiettivi specifici dei vari ambiti disciplinari, in coerenza anch'essi col PECUP, riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni

hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di apprendimento, altri presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico. Per le singole discipline si rimanda ai Programmi svolti e alle Relazioni dei docenti a disposizione della Commissione. In generale sul piano didattico, talvolta, i tempi di lavoro sono risultati faticosi per la classe a causa dell'impatto delle discipline sul piano numerico e della complessità degli argomenti trattati. Gli allievi, tuttavia, hanno risposto come detto, in modo positivo agli stimoli ricevuti instaurando favorevoli condizioni di interazione con i docenti e all'interno del gruppo classe.

4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati alla massima trasparenza e collaborazione e sono avvenute attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione: due colloqui generali, colloqui individuali su appuntamenti nelle rispettive ore previste per il ricevimento mensile per iniziativa di una delle parti; assemblee per le elezioni dei rappresentanti; Consigli di Classe; sms gestiti dalla segreteria della scuola relativamente ad assenze o ritardi; registro elettronico, grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, voti, lezioni, compiti assegnati, note disciplinari. Il docente coordinatore di classe è stato in costante contatto con le famiglie, e, ove si è ritenuto necessario ha informato loro dell'andamento didattico – disciplinare degli allievi.

5. CARATTERISTICHE FORMATIVE E DIDATTICHE

5.1. CONTINUITA' DIDATTICA

Nel corso del quinquennio non è stata garantita la continuità didattica in tutte le discipline tranne Inglese, Matematica e Scienze Motorie.

5.2. INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Per i ragazzi che hanno evidenziato difficoltà nel corso dell'a.s. è stato fatto un recupero in itinere adoperando diverse strategie e metodologie:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività pratiche guidate, singole o di gruppo, di crescente livello di difficoltà;
- collaborazione tra alunni attraverso forme di tutoring e attraverso l'apprendimento cooperativo.

Per la disciplina Sistemi e Reti è stato attivato un percorso formativo e laboratoriale co-curricolare, dove è stato possibile personalizzare l'apprendimento affiancando alle attività di recupero le attività di approfondimento e di potenziamento.

5.3. RISULTATI RAGGIUNTI

Sul piano della preparazione finale, pur tenendo presente l'individualità di ciascun alunno, è possibile considerare nella classe tre fasce di livello. Alla prima fascia appartiene un gruppo non esiguo di alunni (per lo più un terzo) che hanno presentato ottime capacità di analisi, sintesi e critica; hanno mostrato costante livello di attenzione e di concentrazione e possiedono un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi sia nelle abilità e competenze disciplinari che di interconnessioni interdisciplinari. Alla seconda fascia appartiene un gruppo più consistente di alunni che possiedono nella gran parte delle discipline una buona preparazione di base, adeguate capacità espositive, un metodo di studio funzionale, impegno e partecipazione costanti. Alla terza fascia appartengono pochi alunni che hanno conseguito risultati più che sufficienti in alcune discipline in virtù dell'interesse e delle loro naturali inclinazioni, meno positivi in altre, a volte per un impegno non adeguato, ma anche a causa di fragilità dovute a carenze espressive e di contenuti. La frequenza scolastica è stata regolare per tutti gli alunni.

6. DISCIPLINA NON LINGUISTICA INSEGNATA TRAMITE CLIL

Non essendoci docenti, all'interno del Consiglio di Classe, in possesso di un adeguato livello di competenze linguistico – metodologiche di livello B2/C1, non è stato possibile attivare una disciplina non linguistica adottando la metodologia CLIL.

7. PECUP "ITT ALTAMURA – DA VINCI"

7.1. ORARIO SETTIMANALE QUINTO ANNO

MATERIE	ORE DI LEZIONE
ITALIANO - STORIA	6
MATEMATICA	3
INGLESE	3
INFORMATICA	6
SISTEMI INFORMATICI	4
TECN. e SISTEMI INFORMATICI	4
GEST. ORGANIZZAZIONE IMPIANTI	3

SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1

7.2. OBIETTIVI, METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La programmazione di ogni disciplina è risultata uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali, i docenti, si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica:

- Conoscenze
- Capacità
- Competenze

Rispettando l'indirizzo informatico di quest' Istituto, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi e trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per gli obiettivi cognitivi specifici di ogni disciplina si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

Conoscere i contenuti essenziali delle discipline

Conoscere tecniche e procedure

Comprendere e analizzare contenuti di studio

Capacità

Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo. Confrontare.

Contestualizzare.

Competenze

Applicare conoscenze e procedure in vari contesti

Utilizzare le lingue in situazioni diverse

Produrre testi orali e scritti

Sintetizzare conoscenze acquisite

OBIETTIVI MASSIMI

Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche

Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina

Costruire percorsi di studi su temi

Rielaborare contenuti di studio in forma originale

Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione

Possedere autonomia di giudizio e capacità critica

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente a capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altri presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche, lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva; recupero e approfondimento curricolare; lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato; attività di laboratorio, attività guidata di testi scelti; traduzioni, esercitazioni guidate, discussioni guidate su alcune problematiche sociali attuali, materiale iconografico.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

Manuali e testi adottati per le diverse discipline

Appunti e schede predisposte dai docenti

Mezzi audiovisivi: lavagna interattiva e videoproiettore

Laboratori

Rete internet

Calcolatrice scientifica

Dizionari

Conferenze

Libri di testo in adozione e di ricerca

Fonti normative

Piattaforma Microsoft Teams, piattaforma Canva, piattaforma Microsoft Learn, Scratch

Piattaforma e-learning di Cisco NetAcad e Skills For All, piattaforma G-Suite for Education

Materiale multimediale condiviso su Classroom

Laboratori di Informatica e di Sistemi

7.3. CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari durante l'anno scolastico, che sono allegati al presente documento

SPAZI

Aule, palestra, Laboratorio di Sistemi, Laboratorio di Informatica

TEMPI

Modalità di distribuzione del tempo della scuola: due quadrimestri

Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario

8. VERIFICHE E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Finalità

Funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi

Funzione di giudizio rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante

Funzione di predizione e orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi

Funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi

OGGETTO

Percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate

Media di tutti i voti attribuiti

Impegno e interesse

Partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari

Apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Comportamento e rispetto delle Istituzioni

TIPOLOGIE

Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:

colloqui orali, prove scritte, prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta breve/aperta, scelta multipla, V/F), lavori individuali e di gruppo, esercitazioni alla lavagna, attività di laboratorio, relazioni e descrizioni di attività svolte, presentazioni PPT, ecc..

CRITERI

Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.

La valutazione delle singole prove è espressa in voti. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, capacità e competenze acquisite dagli alunni.

Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione

TEMPI

I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed – back positivo.

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle con riferimento al d.lgs. 62/201 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E DEL VOTO FINALE

Per l'attribuzione del voto finale e del credito formativo si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione Finale (in Allegato) e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al D.L. n. 62/2017 definite nel PTOF d'Istituto.

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del D.L. N. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito scolastico (Punti)		
	3^ anno	4^ anno	5^ anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

9<M≤10	11-12	12-13	14-15
--------	-------	-------	-------

Viene riportata in allegato la tabella sintetica dei crediti formativi degli alunni per il 3^a anno e 4^a anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

INDICATORI	GIUDIZIO	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
Conoscenza dei contenuti oggetto di discussione e dei metodi propri delle singole discipline	INSUFFICIENTE	<6	<12
	SUFFICIENTE/LIVELLO BASE	6-6,5	12-13
	DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	7-7,5	14-15
	BUONO/LIVELLO AVANZATO	8- 9	16-18
	OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	9,5- 10	19-20
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione	INSUFFICIENTE	< 6	< 12
	SUFFICIENTE/LIVELLO BASE	6-6,5	12-13
	DISCRETO/LIVELLO /INTERMEDIO	7-7,5	14-15
	BUONO/LIVELLO AVANZATO	8- 9	16-18
	OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	9,5- 10	19-20
Capacità di approfondire criticamente i diversi argomenti proposti	INSUFFICIENTE	<6	<12
	SUFFICIENTE/ LIVELLO BASE	6-6,5	12-13
	DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	7-7,5	14-15
	BUONO/LIVELLO AVANZATO	8- 9	16-18

	OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	9,5- 10	19-20
Padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico delle singole discipline	INSUFFICIENTE	< 6	<12
	SUFFICIENTE/LIVELLO BASE	6-6,5	12-13
	DISCRETO/LIVELLO INTERMEDIO	7-7,5	14-15
	BUONO/LIVELLO AVANZATO	8- 9	16-18
	OTTIMO/LIVELLO ECCELLENTE	9,5- 10	19-20

CURRICULUM STUDENTE

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, il Curriculum dello studente acquisisce un forte valore orientativo, integrandosi con l'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, accessibile attraverso la piattaforma Unica.

Il Curriculum dello studente si alimenta delle informazioni presenti nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

Nella sezione "Percorso di studi", gli studenti possono visualizzare la prima parte del Curriculum, che documenta il loro percorso formativo.

Attraverso la sezione "Sviluppo delle competenze", i candidati hanno la possibilità di inserire le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte. Queste informazioni confluiscono rispettivamente nella seconda e terza parte del Curriculum, permettendo di valorizzare le esperienze più significative che potranno essere richiamate durante il colloquio d'esame.

Questa struttura consente ai candidati di presentare un quadro completo del proprio percorso formativo e delle competenze acquisite, sia in ambito scolastico che extrascolastico, fornendo agli esaminatori elementi utili per una valutazione più approfondita.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Bilancio per il 2019)", articolo 1, comma 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (per semplicità indicati con l'acronimo PCTO),

con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici

L'obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;

integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;

offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;

favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e di una crescita reciproca.

Pertanto, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rappresentano un'opportunità per imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo; organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;

venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc.;

individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;

mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;

apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche; acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo; acquisire nuovi interessi professionali.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze, che avranno ricadute sull'assegnazione del voto di comportamento e per l'attribuzione del Credito Scolastico. Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame. Qui offriamo uno schema riassuntivo dei progetti del PCTO nell'arco del triennio di studi.

ATTIVITA' PCTO TRIENNIO

Ai sensi dell'Art.1, comma 33, della Legge n.107 del 13 luglio 2015, sono stati attuati percorsi di alternanza scuola – lavoro di cui al d.lgs n. 77 del 15 aprile 2005, per una durata complessiva di 206/150 ore nel triennio. L'attività di PCTO è stata contratta con soggetti pubblici

ITT ALTAMURA – DA VINCI

A.S. 2022/2023

REPORT PCTO

“Life Extension”

CLASSE 3BIT

ANNO SCOLASTICO	DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
2022/2023	Dal 10/01/2023 al 13/06/2023	Corso online “Sicurezza sul lavoro” organizzato dal MIUR	4	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell’ambito delle ICT, certificate a livello internazionale e spendibili nel mondo del lavoro.
		Corso Cisco: “Introduzione all’Internet of Everything”, erogato in modalità blended, tramite piattaforma didattica Cisco NetAcad.	20	
		DPM: LIFE EXTENTION	4	
		UNIFG “Prog. Il futuro con le STEM”	15	
		Visita Consorzio Bonifica	8	Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico Favorire l’orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento,

			aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e consapevolmente.
Totale ore			51

ITT ALTAMURA – DA VINCI
A.S. 2023/2024
“REPORT PCTO CLASSE 4BI
“Sviluppo App Mobile”

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
Dal 12/10/2023 al 31/05/2024	ORIENTA PUGLIA (12/10/2023)	5	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell'ambito delle ICT, certificate a livello internazionale e spendibili nel mondo del lavoro.
	MECSPE BARI (23/11/20223)	10	Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico
	IST APULIA DIGITAL MAKER (4,5,6/03/24)	20	Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e consapevolmente.
	CORSIO CISCO SU PIATTAFORMA SKILLSFORALL: LINUX ESSENTIALS,	40	
	CORSO CISCO SU PIATTAFORMA SKILLSFORALL: PYTHON	20	

	Partecipazione all'evento "CTF Hackadriatic" presso la fiera ExpoSecurity 2024 di Pescara (14/05/2024)	8	
Totale ore	103		

ITT ALTAMURA – DA VINCI

A.S. 2024/2025

REPORT PCTO - CLASSE 5BI

"3D - LAB"

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	ORE	OBIETTIVI E COMPETENZE
Dal 08/10/2024 al 5/03/2025	IX Edizione ORIENTA PUGLIA2024 presso l'Ente Fiera di Foggia (08/10/2024)	4	Acquisire conoscenze e competenze tecnico professionali più specifiche nell'ambito delle ICT spendibili nel mondo del lavoro.
	Industria 5.0 Progettare il Futuro (29/10/2024)	3	
	Diretta streaming "SAFER INTERNET DAY" (11/02/2025)	2	
	FONDAZIONE ITS ACADEMY APULIA DIGITAL (24,25,26/02/25)	20	Orientare gli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro, fargli conoscere la realtà aziendale e le sue storie di successo in termini di Sviluppo tecnologico
	DATA NET SYSTEM di San Severo (13/03/2025, 09/03/2025, 15/05/2025)	16	Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento,

	ORIENTAMENTO UNIFG (05/03/2025)	2	aiutandoli a sviluppare la capacità di fare delle scelte autonomamente e consapevolmente.
	Convegno organizzato da UniFG in collaborazione con i Lions 108B: "Intelligenza Artificiale: Rischi e Benefici" "Intelligenza Artificiale e Giovani: Binomio Vincente?". (10/04/2025)	5	
Totale ore	52		

PROGETTAZIONE PER L'ORIENTAMENTO E MODULI CURRICOLARI A.S. 2024 – 2025

L'orientamento è un processo non episodico ma sistematico. A questi fini – negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 – i docenti adotteranno una didattica Orientativa che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa è progettuale, orientata ad un prodotto, interdisciplinare, trasversale, operativa, realistica, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi. Parte dai saperi e dalle competenze già in possesso dei soggetti e tende a valorizzarli e potenziarli, collegandosi fortemente alla vita quotidiana ed all'esperienza dei soggetti. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e obiettivi di apprendimento motivazionali riguardanti il sé, relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale. Sono stati attivati, durante l'anno scolastico in corso (2024 – 2025), i suddetti Moduli di Orientamento

DISCIPLINA	TITOLO ATTIVITÀ	COMPETENZE E ABILITÀ	OR E	DATE
GESP TPSIT	Orientamento in uscita. "IX Edizione OrientaPuglia 2024" PCTO	Autocontrollo, ricerca e gestione delle informazioni	4	08/10/2024
INFORMATICA	Conferenza "Industria 5.0" Progettare il futuro	Orientamento agli obiettivi e alle scelte future	6	29/10/2024
INGLESE	ENGLISH ON-SCREEN Rassegna film in lingua inglese	Competenze comunicative in lingua inglese	4	20/12/2024
SISTEMI E RETI	Conferenza online "Safety Internet"	Essere consapevoli dei rischi della Rete	2	11/02/2024
ITALIANO	Incontro operatori AVIS	Cooperazione con gli altri; comprensione interpersonale;	1	14/12/2024
INFORMATICA	Attività di PCTO presso l'ITS Apulia Digital Maker	Competenze digitali e informatiche. Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore.	7	24/02/2025
			7	25/02/2025
			6	26/03/2025
SISTEMI E RETI	Orientamento UNIFG	Orientamento agli obiettivi e alle scelte future	1	06/03/2025
INFORMATICA GESP	PCTO: Tecnologie avanzate per reti e sicurezza	Acquisire competenze tecniche nella gestione delle fibre ottiche, nella configurazione di firewall e VPN, e nell'amministrazione di Active Directory su Windows Server	16	14/03/2025

INFORMATICA TPSIT	Ingegneria industriale – Informazione, Università de L'Aquila	Orientamento agli obiettivi e alle scelte future	1	15/03/2025
ITALIANO	Mostra: "I Foggiani - Noi Eravamo"	Consapevolezza del patrimonio culturale	3	20/03/2025
ITALIANO	Visione del film "Il volo di Falcone"	Educazione alla legalità e all'etica professionale	4	27/03/2025

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

curare quella dimensione psicologica – evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande; far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico – sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future. La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro "progetto personale di scelta" e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare sé stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. Gli obiettivi sono i seguenti:

Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta; far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini; far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte per compiere scelte consapevoli

PROGETTI SVOLTI IN ORIENTAMENTO IN USCITA

- 08/10/ 2024 Orienta Puglia Salone dello studente
- 29/10/ 202 Incontro "Industria.0". Progettare il futuro
- 06/03/2025 Orientamento UNIFG Università di Foggia;
- 25/03/2024 Orientamento in uscita: Ingegneria Industriale, Università de L'Aquila

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come ampliamento dell'Offerta formativa la scuola, nell'anno scolastico, ha offerto agli alunni significative esperienze culturali, importanti per l'arricchimento e per la formazione intellettuale ed umana:

- English – on – screen, rassegna film in lingua

- Incontro operatori AVIS
- Mostra: "I Foggiani – Noi eravamo"
- Visione del film "Il volo di Falcone"
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Informatica
- Prove Invalsi: 24 marzo Italiano, 25 marzo Inglese, 26 marzo Matematica, monte ore 8

CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il Curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee Guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro ITT, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare i seguenti argomenti, concordati in sede dipartimentale nel rispetto delle Tematiche e Competenze delle Linee Guida nazionali e inseriti nel quadro orario che compare nella tabella Curricolo di Classe di Educazione Civica.

CURRICOLO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5BI (Informatica)

Anno Scolastico 2024/2025

NUCLEO : COSTITUZIONE	Obiettivi	Discipline	ORE 12 QUADRIMESTRE		Contenuti	Metodologie	Competenze
	Conoscere i principi del mondo del lavoro Conoscere le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro	INGLESE	1	2	SAFETY IN THE WORKPLACE	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a tema;	Assumere comportamenti corretti sul luogo di lavoro
NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	Sensibilizzare all'utilizzo di fonti di energia alternative al carbon/fossile	Matematica	2	2	Energia pulita ed accessibile: energia eolica. L'efficienza di una pala eolica. Impianti off-shore	Gruppo collaborativo. Utilizzo di un compito di realtà. Ricerca con l'ausilio di risorse e strumenti digitali	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
	Un progetto di ricerca sugli obiettivi di sviluppo sostenibile	Italiano/Storia	3	3	Scelta di uno o più obiettivi e la realizzazione di un progetto concreto per contribuire al loro raggiungimento	Cooperative Learning per realizzare un compito di realtà in formato digitale.	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

NUCLEO : CITTADINANZA DIGITALE	Fornire una comprensione dei principi fondamentali dell'intelligenza artificiale e analizzarne le implicazioni etiche e sociali	SISTEMI E RETI	2	2	Intelligenza Artificiale: principi base, etica e diritto d'autore	Lavoro di gruppo. Compito di realtà. utilizzo di risorse e piattaforme digitali	Sviluppare una visione critica e consapevole dell'IA nel contesto tecnico, sociale e legale.
	Comprendere come le criptovalute influenzano l'economia globale e il comportamento sociale, preparando gli studenti a partecipare consapevolmente al futuro del mondo digitale	GESP	2	1	Le criptovalute: l'impatto sulla società	Lavoro di gruppo, studio casi reali	Studiare le criptovalute sviluppa competenze economiche e tecnologiche, favorendo la comprensione dei sistemi decentralizzati e delle dinamiche finanziarie digitali
	Acquisire un ethos positivo con particolare attenzione al rispetto della persona	RELIGIONE	1	2	Cyber-violenza	- Brain storming. - Sondaggio d'opinione.	Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali.

	Fornire una comprensione dei principi fondamentali dell'intelligenza artificiale e analizzarne le implicazioni etiche e sociali	INFORMATICA	3	3	AI Act e GDPR: la tutela dei dati personali nell'era dell'intelligenza artificiale	Lavoro di gruppo. Compito di realtà. utilizzo di risorse e piattaforme digitali	Essere in grado di riconoscere i principi base della privacy digitale, comprendere i rischi del trattamento automatizzato dei dati e conoscere le tutele offerte dalle normative europee, sviluppando un approccio critico sull'utilizzo dei propri dati personali da parte dei sistemi di IA.
	Truffe informatiche: consapevolezza delle minacce digitali. Saper individuare le fake news. Sviluppo del pensiero critico	TPSIT	2	2	Il fenomeno del phishing. Le fake news: cosa sono e come riconoscerle	Lavoro di gruppo. Studio di casi reali	Essere in grado di identificare i segnali di una potenziale truffa online, come email di phishing, siti web sospetti e offerte ingannevoli. Saper inoltre analizzare criticamente le notizie online, verificando le fonti e riconoscendo gli elementi tipici della disinformazione.
	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	Scienze Motorie	1	1	Assicurare salute e benessere a tutte le età	Lavoro di gruppo. Compito di realtà. Utilizzo di risorse e piattaforme digitali.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

CLASSE 5B INFORMATICA - ESAME DI STATO 2024 / 2025

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
COMPETENZE GENERALI DELLE TIPOLOGIE A- B- C	1. Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	Costruisce il testo in modo: ▪ ricco e articolato ▪ chiaro e originale ▪ semplice e schematico ▪ disordinato ▪ inconsistente	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: ▪ appropriato e corretto ▪ chiaro e adeguato ▪ sostanzialmente corretto ▪ scorretto ▪ gravemente scorretto	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1	5 4 3 2 1
	3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielabora in modo: ▪ critico ed originale ▪ personale ▪ essenziale ▪ limitato ▪ non rielabora	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0,5 0
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma paratattica o sintetica della rielaborazione). 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Comprende, analizza e interpreta in modo: ▪ puntuale ed esauriente ▪ adeguato ▪ sufficiente ▪ incompleto ▪ gravemente incompleto	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato	8 7-6 5 4-3 2-1		
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B	1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomenta in modo: ▪ efficace ed appropriato ▪ chiaro ed adeguato ▪ semplice ma corretto ▪ incompleto e a tratti incoerente ▪ confuso e disorganico	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato		8 7-6 5 4-3 2-1	
COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Organizza le proprie conoscenze in modo: ▪ pertinente e personale ▪ chiaro e lineare ▪ adeguato nelle linee generali ▪ disordinato ▪ disorganico e incoerente	Livello avanzato Livello intermedio Livello sufficiente Livello insufficiente Livello inadeguato			8 7 6-5 4-3 2-1
VALUTAZIONE COMPLESSICA				/20	/20	/20

Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.

LIVELLO AVANZATO	10-9	20-18
LIVELLO INTERMEDIO	8-7	17-14
LIVELLO BASE	6	13-12
LIVELLO INSUFFICIENTE	5-4	11-8
LIVELLO INADEGUATO	3-2	7-4

***Sarà attribuito un punteggio pari a 1 in caso di assenza di risposte.**
ITT "ALTAMURA – DA VINCI"

ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INFORMATICA

Indicatori	Descrittori	Punteggi o	Punteggi o attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (MAX 4 punti)	Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1	
	Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2	
	Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3	
	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (MAX 6 punti)	Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1	
	Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2	
	Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3	
	Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4	
	Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5	
	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (MAX 6 punti)	Limitata, ridotta, poco coerente	1	
	Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2	
	Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3	
	Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4	
	Ampia e corretta, abbastanza coerente	5	
	Completa coerente e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (MAX 4 punti)	Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1	
	Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2	
	Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3	
	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		TOTALE	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO F: PIANI DI LAVORO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

Docente: prof.ssa Tiziana La Capria

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

"La scoperta della letteratura" III volume dal II Ottocento ad oggi di P. Di Sacco.
"Passato futuro" III volume dal '900 ai giorni nostri di P. Di Sacco.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUCLEI FONDANTI: SCAPIGLIATURA, POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO.
DECADENTISMO.

COMPETENZE DISCIPLINARI COMUNI A TUTTE LE UDA

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento **(L1.3)**
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, i suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente **(L2.3)**

SAPERI ESSENZIALI

- Conoscenze delle linee di fondo di Illuminismo e Romanticismo.
- Conoscenza delle linee di fondo del Positivismo e delle sue influenze sul Naturalismo e Verismo.
- Conoscenza degli snodi fondamentali dell'estetica decadente e delle sue implicazioni nella poesia e nella prosa.
- Conoscenza degli aspetti formali e contenutistici della rivoluzione poetica
- Conoscenza delle tematiche di fondo e delle soluzioni formali della narrativa di Svevo, di Pirandello.

UDA DI RACCORDO: Dall'età napoleonica al Romanticismo

ABILITÀ

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana tra fine Settecento e Primo Ottocento.
- Affrontare la lettura diretta di testi di diversa tipologia.

CONOSCENZE

Il Romanticismo in Europa e in Italia. Il romanzo storico.

La Scapigliatura.

La poesia romantica. Leopardi: vita e opere, il pensiero filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, consapevolezza e solidarietà sociale per diminuire l'infelicità.

UDA 1 L'età del Positivismo: Naturalismo Verismo

ABILITÀ

- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture di area europea nella produzione letteraria ed artistica.
- Riconoscere le linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica europea di fine Ottocento.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale europeo ed italiano.

CONOSCENZE

Inquadramento storico e caratteri generali del Positivismo. Darwinismo.

Il Naturalismo francese di Emile Zola e il Verismo in Italia.

G. Verga: vita e opere, poetica; dai romanzi giovanili al ciclo dei "vinti". Lettura e analisi da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo", "Nedda", "La Lupa", da *I Malavoglia* Prefazione "Il progetto dei vinti", "La famiglia Toscano" e "La casa del nespolo".

UDA 2 La crisi del positivismo e la nuova sensibilità decadente

ABILITÀ

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica europea di fine Ottocento.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale europeo ed italiano
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario e non anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

-Individuare i caratteri specifici dell'estetica di fine secolo.

CONOSCENZE

Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di fine secolo in Europa. L'Irrazionalismo e la psicanalisi. Il Simbolismo e la poetica decadente: cenni su Baudelaire e i poeti maledetti. Estetismo. Vitalismo e superomismo.

UDA 3 La lirica e la narrativa decadente

ABILITÀ

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo
- Individuare i caratteri specifici delle opere prese in esame.
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.
- Individuare i caratteri specifici dell'estetica della prima metà del Novecento.

CONOSCENZE

Inquadramento storico-sociale e tendenze ideologiche di fine secolo in Europa. Avanguardie storiche. Il Futurismo. Marinetti: "Il manifesto del Futurismo". Gabriele D'Annunzio: vita e opere, estetismo e superomismo. Lettura e analisi da *Il piacere* "Il conte Andrea Sperelli"; *Le Vergini delle Rocce*, da *Alcyone* "La pioggia nel pineto". Giovanni Pascoli: vita, opere e la poetica del Fanciullino; Lettura e analisi da *Myricae* "Novembre", "Lavandare", "Il lampo", "X agosto", da *I Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno". Il romanzo del Novecento. Italo Svevo e la concezione dell'inetto: vita, opere e poetica. Lettura e analisi da *La coscienza di Zeno* "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta".

UDA 6 Lingua e linguaggi

ABILITÀ

- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi contesti comunicativi.
- Consultare dizionari per la produzione linguistica.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.
- Produrre testi di diversa tipologia e complessità

CONOSCENZE

Produzione di testi di diversa tipologia e complessità (temi argomentativi, analisi del testo, temi argomentativi-espositivi).

Argomenti che si cercherà di svolgere entro la fine dell'anno

Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo: vita, opere principali e il relativismo pirandelliano. Lettura dalle *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato" e "La carriola". I romanzi: da *Il fu Mattia Pascal* "Io sono il fu Mattia Pascal"; *Uno Nessuno e Centomila*; *Teatro di maschere nude*".

Italo Calvino (cenni) – *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Il barone rampante*

Le metodologie, gli strumenti e le modalità di verifica degli argomenti di Italiano vengono riportati in calce alle UDA di Storia.

Disciplina: STORIA

NUCLEI FONDANTI: ETA' DELL'IMPERIALISMO - LE GUERRE MONDIALI - IL MONDO DAL DOPOGUERRA AD OGGI.

SAPERI ESSENZIALI

- Imperialismo e società di massa, la seconda rivoluzione industriale e l'età giolittiana.
- Il primo conflitto mondiale, la rivoluzione russa, la crisi del dopoguerra e l'affermazione dei regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo.
- Il secondo conflitto mondiale e la ricostruzione.

COMPETENZE

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie ed delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento (**G1.3**)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (**G2.3**).

Nello specifico

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

ABILITÀ

- Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento, utilizzando

gli strumenti storiografici proposti.

- Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche sociali politiche e culturali.

- Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali.

- Leggere e utilizzare fonti e sussidi storici.

- Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le istituzioni del passato e quelle del mondo attuale.

- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.

Riepilogo generale: gli aspetti salienti del Risorgimento fino all'unità d'Italia.

UDA 1 L'Europa e il mondo tra fine Ottocento e inizio Novecento; l'Italia giolittiana e la prima guerra mondiale

Contenuti: L'Italia unificata e i problemi postunitari. Destra e Sinistra storica. La questione cattolica. La seconda rivoluzione industriale e i movimenti operai. Il colonialismo, il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo. La Belle époque. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. La conferenza di Parigi I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni.

UDA 2 Il dopoguerra nel mondo: i totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Contenuti: L'Italia del dopoguerra: biennio rosso e avvento del fascismo. Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. La Germania della Repubblica di Weimar e l'affermazione della dittatura nazista. Lo stalinismo in Russia.

Argomenti che si cercherà di svolgere entro la fine dell'anno

La seconda guerra mondiale e la Resistenza in Italia.

UDA 3 Il secondo dopoguerra nel mondo; la guerra fredda e la decolonizzazione.

Contenuti: La guerra fredda e la sua evoluzione. La decolonizzazione. (Cenni)

UDA 4 Il processo di unificazione europea e l'Italia repubblicana.

Contenuti: L'Italia dalla Costituzione al miracolo economico (Cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE IN ITALIANO E STORIA

Lezione frontale per introdurre temi e concetti generali. Lettura, analisi e commento di testi di letteratura. Sono stati utilizzati filmati, schemi, mappe concettuali e prodotti multimediali in

genere. Lettura in classe del manuale in adozione per rinforzare l'apprendimento, allenare alla comprensione del testo e favorire la partecipazione. Discussioni guidate dal docente. Correzione degli esercizi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI IN ITALIANO E STORIA

Verifica formativa o diagnostica: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, esercizi orali e scritti, produzione scritta.

Verifica sommativa: interrogazioni, temi, analisi del testo, analisi e produzione del testo argomentativo.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della coerenza e pertinenza espressiva.

MATEMATICA **Prof. EZZA Michele**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Si è sempre distinta per l'impegno in classe e a casa e per l'interesse nei confronti della disciplina. Un gruppo di alunni ha seguito con costanza ed impegno, riportando eccellenti risultati; altri si sono applicati in maniera non sempre approfondita raggiungendo nel complesso risultati sufficienti.

TESTO ADOTTATO

M. Bergamini, G. Barozzi A. Trifone – Matematica.verde - Volume 4-5

Casa editrice: Zanichelli

ABILITA'

Sapere utilizzare le derivate in alcune importanti applicazioni. Saper analizzare e interpretare dati e grafici ed utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Saper calcolare l'integrale di funzioni elementari e di funzioni composte utilizzando i metodi opportuni. Saper utilizzare le procedure dell'integrazione definita per il calcolo delle aree e dei volumi di solidi di rotazione. Saper applicare la derivata e l'integrale per la risoluzione di semplici problemi di fisica relativi alla dinamica del moto di un punto materiale.

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali teoremi del calcolo differenziale e del significato geometrico della derivata della funzione in un punto. Conoscenza delle tecniche di calcolo necessarie per studiare il grafico di una funzione algebrica. Conoscenza del significato dell'integrale indefinito e delle principali tecniche di calcolo dell'integrazione indefinita. Conoscenza del significato dell'integrale definito e delle sue proprietà e del legame fra integrazione indefinita e definita.

PIANO DI LAVORO DELLA DISCIPLINA

DERIVATE

Funzioni continue e punti di discontinuità - Derivata di una funzione – Continuità e derivabilità – Derivate fondamentali – Operazioni con le derivate – Derivata di una funzione composta - Derivate di ordine superiore al primo – Retta tangente e punti di non derivabilità - Applicazione della derivata alla fisica (dinamica del moto di un punto materiale)

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Lagrange e di Rolle - Teorema di de l'Hopital - Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari - Funzioni concave e convesse, punti di flesso

LO STUDIO DI FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione - Funzioni algebriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione di funzioni composte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide e significato geometrico dell'integrale definito - Integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione - Calcolo di aree - Calcolo volume del solido di rotazione - Applicazione dell'integrale definito alla fisica (dinamica del moto di un punto materiale)

Foggia, 30 maggio 2025

Il docente

Prof. Michele EZZA

ITT "ALTAMURA – DA VINCI"
PIANO DI LAVORO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI
TELECOMUNICAZIONE (TPSIT)

A.S. 2024/2025

CLASSE: 5 SEZIONE: BI

DOCENTI: PROF. NARDONE NICOLA PROF. SEVERO MARCO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BI è composta da 12 studenti caratterizzati da un comportamento esemplare e da un impegno scolastico straordinario. Nonostante fossero presenti alcune lacune pregresse nella disciplina, l'impegno profuso dagli studenti è stato encomiabile. La loro determinazione nel colmare le carenze ha permesso di raggiungere risultati complessivamente buoni, sebbene permangano alcune fragilità in specifici ambiti della materia per alcuni di loro. Durante questo ultimo anno scolastico abbiamo posto particolare attenzione al recupero delle eventuali lacune derivanti dagli anni precedenti, con attività di consolidamento e ripasso mirate, affinché ogni studente potesse colmare le eventuali carenze e raggiungere pienamente gli obiettivi formativi previsti. Le lezioni si sono svolte privilegiando un approccio pratico mediante l'uso dei laboratori informatici, alternando momenti di spiegazione teorica ad attività pratiche di progettazione e implementazione. Gli studenti hanno risposto positivamente a questa metodologia, mostrando particolare interesse e partecipazione durante le attività laboratoriali, dove hanno potuto esprimere al meglio le loro capacità tecniche. Il livello medio di preparazione raggiunto è complessivamente buono, con alcuni elementi che hanno raggiunto risultati eccellenti grazie alla loro predisposizione per la materia e al costante impegno. Si è cercato di stimolare il pensiero analitico e la capacità di problem solving, competenze fondamentali nel campo dell'informatica.

Piano di lavoro

UDA 1 - Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati.

Conoscenze

- Conoscere le architetture fondamentali per Sistemi distribuiti.
- Comprendere il modello Client-Server.
- Avere chiaro il concetto di applicazione distribuita.

Abilità

- Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete.
- Definire strutture dati in XML.
- Definire semplici strutture in JSON.
- Saper installare e configurare Apache e MySQL.

Contenuti

- Sistemi distribuiti e modello client server.
- Storia dei modelli distribuiti: SISD, SIMD, MISD, MIMD.

- Architettura Client Server.
- Middleware.
- Applicazioni Web e modello Client Server: Server, client , architettura
- Applicazioni di rete: modello ISO/OSI, client server e peer to peer
- protocolli liv. trasporto TCP e UDP
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- Il linguaggio XML + CSS
- Il linguaggio Json

UDA 2 - Comunicazione web e protocollo http

Conoscenze

- Conoscere le modalità di comunicazione tra host in rete,
- Conoscenza del funzionamento del protocollo http e delle diversità tra le versioni del protocollo

Abilità

- Analisi delle interazioni tra client (es. browser) e server tramite metodi HTTP (GET, POST, PUT, DELETE, ecc.).
- Identificazione di errori comuni (es. codici di stato 404, 500, 301, ecc.).

Contenuti

- HTTP e il modello Client Server
- Il protocollo http
- Conversazione Client Server
- Tipi di connessioni
- I messaggi http
- Codici di stato

UDA 3 - Le applicazioni Web e il modello Client - Server

Conoscenze

- Conoscere e comprendere come un server gestisce le richieste da parte dei client,
- divisione logica tra front-end, back-end e logica applicativa

Abilità

- Saper implementare logica front-end grazie all'uso di html e rudimenti di javascript

Contenuti

- Modello client- server, server e client,
- comunicazione unicast e multicast

- Livelli e strati, architettura 1, 2 e 3 tier
- Codici di stato

UDA 4 - I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP, programmazione server side

Conoscenze

- Conoscere i protocolli di rete. Conoscere il concetto di socket e le tipologie di Socket.
- Conoscere la comunicazione multicast.
- Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket in Java
- Conoscere la programmazione server side
- Conoscere programmi CGI e servlet

Abilità

- Simulazione funzionamento Web Server con piattaforma RaspberryPi
- Realizzazione di Client TCP, Server TCP e Server Multiplo in Java

Contenuti

- Socket e protocolli di comunicazione. Well Known ports
- Connessione tramite socket. Tipi di socket
- Server TCP e server UDP.
- Stream Socket e datagram Socket
- Programmazione server side: Servlet e CGI
- Cicli di vita di una servlet

UDA n.5 - Android e i dispositivi mobili

Conoscenze

- Comprendere il ruolo del sistema operativo Android.

Abilità

- Scaricare, installare e configurare Android Studio
- Utilizzare Emulatore Android. Layout dei widget

Contenuti

- Reti mobili
- Software per dispositivi mobili
- Sistemi operativi per dispositivi mobili
- Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili
- Xamarin
- React native
- Unity

UDA - Educazione Civica: AI Act e GDPR: la tutela dei dati personali nell'era dell'intelligenza artificiale

Abilità:

- Essere in grado di identificare i segnali di una potenziale truffa online, come email di phishing, siti web sospetti e offerte ingannevoli. Riconoscere le fake news

Conoscenze:

- Fenomeno del phishing e ed essere in grado di riconoscere una fake news.

Contenuti:

- Storia del phishing
- Possibili attacchi di phishing
- Fake news

LABORATORIO

Attività pratiche:

Testo adottato

Testo adottato: NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI ELECOMUNICAZIONI

Autori: PAOLO CAMAGNI RICCARDO NIKOLASSY

Casa editrice: Hoepli Tecnica per la Scuola

Strategie e metodi da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi fissati

- Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti.
- Lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata con simulazione in classe, applicazione a casi reali dei concetti appresi, discussioni libere e guidate, correzione degli esercizi assegnati).
- Attività di laboratorio, alcune a carattere trasversale che coinvolgeranno anche le altre discipline.
- Approcci metodologici mediante brain-storming.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative-learning

Mezzi utilizzati

- Testo adottato
- Materiale realizzato dai docenti e condiviso tramite google Classroom
- Materiale scaricato da internet
- Lim
- Utilizzo della piattaforma Google Drive per la gestione della classe virtuale
- Laboratorio di TPSIT

PIANO DI LAVORO INFORMATICA
5BI AS 2024/2025
Prof. Nardone Nicola
Prof. Severo Marco

Presentazione della classe

La classe 5BI è composta da 12 studenti caratterizzati da un comportamento esemplare e da un impegno scolastico straordinario. Nonostante fossero presenti alcune lacune pregresse nella disciplina di Informatica, non tutte completamente recuperate, l'impegno profuso dagli studenti è stato encomiabile. La loro determinazione nel colmare le carenze ha permesso di raggiungere risultati complessivamente buoni, sebbene permangano alcune fragilità in specifici ambiti della materia per alcuni di loro.

Durante questo ultimo anno scolastico abbiamo posto particolare attenzione al recupero delle eventuali lacune derivanti dagli anni precedenti, con attività di consolidamento e ripasso mirate, affinché ogni studente potesse colmare le eventuali carenze e raggiungere pienamente gli obiettivi formativi previsti.

Le lezioni si sono svolte privilegiando un approccio pratico mediante l'uso dei laboratori informatici, alternando momenti di spiegazione teorica ad attività pratiche di progettazione e implementazione di database e applicazioni web. Gli studenti hanno risposto positivamente a questa metodologia, mostrando particolare interesse e partecipazione durante le attività laboratoriali, dove hanno potuto esprimere al meglio le loro capacità tecniche.

Il livello medio di preparazione raggiunto è complessivamente buono, con alcuni elementi che hanno raggiunto risultati eccellenti grazie alla loro predisposizione per la materia e al costante impegno. Si è cercato di stimolare il pensiero analitico e la capacità di problem solving, competenze fondamentali nel campo dell'informatica.

Le verifiche sono state condotte attraverso diverse tipologie di prove (scritte, orali e pratiche) per valutare in modo completo le competenze acquisite. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Piano di lavoro

UDA 1 – Organizzazione degli archivi e basi di dati

Competenze:

- Comprendere potenzialità e limiti delle organizzazioni degli archivi
- Acquisire i concetti fondamentali di una base di dati

Abilità:

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
- Comprendere i limiti delle organizzazioni degli archivi
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.

Conoscenze:

- Visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione relativamente alla gestione degli archivi
- Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati

Contenuti

- Gli archivi e le memorie di massa.
- Copie di sicurezza e fault tolerance.
- Organizzazione degli archivi.
- Le basi di dati.
- Limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi tramite basi di dati.
- Modelli per database.
- Gestione del database.
- Linguaggi per database.
- Le transazioni.

UDA 2 – Modello concettuale dei dati

Competenze:

- Progettare il modello concettuale dei dati definendo entità, attributi e associazioni
- Rappresentare lo schema E/R

Abilità:

- Comprendere i vantaggi delle basi di dati
- Individuare entità e attributi della realtà osservata
- Individuare i tipi di associazione
- Determinare il grado di un'associazione
- Disegnare il modello E/R.
- Verificare la correttezza del modello E/R tramite le regole di lettura.
- Sviluppare i passi dell'analisi di un problema.
- Documentare ed esporre il lavoro prodotto.

Conoscenze:

- Modellazione dei dati
- Modello concettuale
- Il modello E/R
- Entità, associazioni e attributi
- Regole di lettura

Contenuti:

- Il modello dei dati.
- Entità, associazioni e attributi.
- Associazioni tra entità
- Regole di lettura.
- Modellazione di dati.

UDA 3 – Modello relazionale

Competenze:

- Derivare il modello relazionale dei dati dal modello Entità/Associazione
- Progettare interrogazioni a una base di dati usando le operazioni relazionali
- Normalizzazione di un database relazionale

Abilità:

- Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare il database
- Riconoscere le chiavi candidate, le chiavi primarie e le chiavi alternativa
- Identificare le dipendenze funzionali

- Normalizzare le relazioni
- Impostare i controlli per l'integrità dei dati

Conoscenze:

- Concetti di base del modello relazionale
- Regole di derivazione
- Operazioni relazionali
- Normalizzazione
- Integrità dei dati

Contenuti:

- Concetti fondamentali del modello relazionale
- Dal modello E/R alle relazioni
- Operatori relazionali
- Interrogazioni con più operatori
- Normalizzazione delle relazioni
- Integrità referenziale

UDA 5 – Il linguaggio SQL

Competenze:

- Implementare le tabelle di un database
- Codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali
- Interrogare il database usando le funzioni di SQL per estrarre informazioni
- Decidere le modalità con le quali l'utente può accedere alle tabelle del database

Abilità:

- Applicare i principi del modello relazionale.
- Utilizzare i comandi SQL per definire tabelle, manipolare dati e interrogare il database.
- Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate.
- Codificare le viste.
- Usare i comandi per la sicurezza.

Conoscenze:

- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati
- Parole chiavi e sintassi del linguaggio SQL
- Codifica delle operazioni relazionali

Contenuti:

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- Definizione di tabelle
- Comandi per la manipolazione dei dati.
- Il comando SELECT.
- Le operazioni relazionali in SQL
- Funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate
- Le viste logiche

UDA 6 – MySQL

Competenze:

- Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database
- Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database

Abilità:

- Avviare il server e il client di MySQL
- Creare database, tabelle e associazioni
- Effettuare operazioni di inserimento, aggiornamento ed eliminazione dei dati
- Eseguire il codice SQL contenute in un file
- Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi

Conoscenze:

- Ambiente MySQL per la gestione dei database
- Definizione del database
- Comandi di manipolazione e di interrogazione
- Importazione dei dati
- Modalità batch

Contenuti:

- Caratteristiche generali di MySQL
- Creazione di database e tabelle
- Operazioni di manipolazione e interrogazione
- Caricamento di dati da un file di testo
- Tipi di dati in MySQL
- Integrità referenziale
- Comandi in Batch mode
- Comandi SQL per le transazioni
- Uso di viste logiche e riservatezza
- Creazione degli utenti
- Concessione di permessi agli utenti

UDA 7 – Dati in rete con pagine PHP**Competenze:**

- Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server

Abilità:

- Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire l'interazione con l'utente con i dati residenti sul Server
- Visualizzare, tramite pagine web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database
- Scrivere pagine web per le interrogazioni

Conoscenze:

- Applicazioni eseguibili sul server
- Linguaggio PHP
- Accesso ai dati in rete

Contenuti:

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori

- Array
- Strutture di controllo
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL.
- Le interrogazioni al database.
- Le operazioni di manipolazione.

UDA 8 – Educazione Civica: AI Act e GDPR: la tutela dei dati personali nell'era dell'intelligenza artificiale

Abilità:

- Utilizzare consapevolmente l'Intelligenza Artificiale, valutando le ricadute in ambito sociale, etico, ambientale e lavorativo

Conoscenze:

- Principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale.
- GDPR e regolamentazione europea sulla privacy.
- AI Act e normative specifiche sull'Intelligenza Artificiale.
- Implicazioni etiche dell'utilizzo dei dati personali nei sistemi automatizzati.

Contenuti:

- Evoluzione dell'IA
- Campi di applicazioni
- Implicazioni etiche e sociali

LABORATORIO

- Progettazione di database con modelli E/R e implementazione in MySQL.
- Interrogazioni SQL di varia complessità.
- Realizzazione di applicazioni web con PHP e MySQL.
- Utilizzo di framework PHP per lo sviluppo di applicazioni web.
- Backup e restore di database MySQL.

Attività pratiche:

- Progettazione di database con modelli E/R e implementazione in MySQL.
- Interrogazioni SQL di varia complessità.
- Realizzazione di applicazioni web con PHP e MySQL.
- Implementazione di sistemi di autenticazione e controllo degli accessi.
- Utilizzo di framework PHP per lo sviluppo di applicazioni web.
- Backup e restore di database MySQL.

Testo adottato

Testo adottato: SYNTAX DATABASE E LINGUAGGIO SQL – Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici

Autori: A. Lorenzi – E. Cavalli

Casa editrice: Atlas

Strategie e metodi da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi fissati

- Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti.
- Lezioni partecipate (domande stimolo, scoperta guidata con simulazione in classe, applicazione a casi reali dei concetti appresi, discussioni libere e guidate, correzione degli esercizi assegnati).
- Attività di laboratorio, alcune a carattere trasversale che coinvolgeranno anche le altre discipline.
- Approcci metodologici mediante brain-storming.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative-learning

Mezzi utilizzati

- Testo adottato
- Materiale realizzato dai docenti e condiviso tramite google Classroom
- Materiale scaricato da internet
- Lim
- Utilizzo della piattaforma Google Drive per la gestione della classe virtuale
- Laboratorio di Informatica

INGLESE

Prof.ssa Pucci Etruria

La classe ha mostrato, in generale, un interesse più che soddisfacente, partecipando in modo continuo alle attività didattiche svolte in classe e dimostrando costante impegno anche nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Di conseguenza le scadenze sono state sempre rispettate. Si è riscontrato, inoltre, un notevole progresso, nel tempo, nella conoscenza e nell'interesse della disciplina. Il profitto, a fine anno, si può ritenere globalmente discreto. La situazione disciplinare della classe risulta soddisfacente e generalmente corretta.

Testo adottato: "ICT Information Communication and Technology"

Autori: A. Rebecchi - E. Cavalli - R. Cabras

Casa Editrice: Trinity Whitebridge

COMPETENZE:

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro.

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE/ABILITA'

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro e anche formali.

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

CONTENUTI

ALGORITHMS AND PROGRAMMING LANGUAGES

Programming languages

NETWORKING AND TELECOMMUNICATIONS

Sharing resources

LAN and WAN

Wi-Fi and Cellular Data Technologies

THE INTERNET

How the Internet developed

Internet Telephony

The Internet and Its Core

The Difference Between the Web and the Net?

Social Networks

SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY

Computer and Network Accounts

Encryption and Cryptography.

Viruses and Antiviruses

Firewalls

DATABASES

Using Databases to Manage Large Amounts of Data

Database Features

Database Management System (DBMSs)

Data Warehouses and Data Mining

JOBS IN ICT

Teleworking

Software and Web Designer

Software and Web Developer

Network Administrator

Curriculum Vitae

Covering Letter

SAFETY

Accidents at Work

Safety signs

Electric shock

PPE (Personal Protective Equipment)

EDUCAZIONE CIVICA

AREA TEMATICA	ARGOMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	SAFETY IN THE WORKPLACE Ore 3	Conoscere i principi del mondo del lavoro Conoscere le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro	Assumere comportamenti corretti sul posto di lavoro. C 1.2/3, C6.2/3, C8.2/3

FOGGIA, 30-05-2020

IL Docente

Prof.ssa Etruria PUCCI

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5B Informatica è un gruppo composto da 12 studenti che si è distinto per coesione, serietà e un atteggiamento maturo nei confronti dello studio. L'andamento scolastico dell'intera classe è stato complessivamente molto positivo.

La didattica si è sviluppata in un clima di fiducia e collaborazione, dove l'interazione attiva tra docente e studenti ha favorito un apprendimento più consapevole e coinvolgente. L'impiego regolare dei laboratori ha contribuito in modo significativo allo sviluppo delle abilità operative e al collegamento tra teoria e pratica.

Si è cercato di stimolare non solo l'acquisizione di conoscenze tecniche, ma anche l'autonomia nel lavoro, il pensiero critico e la capacità di affrontare problemi reali in modo collaborativo. L'approccio educativo adottato ha valorizzato la partecipazione attiva e il senso di responsabilità individuale.

Le prove di verifica, diversificate per tipologia (scritta, orale e pratica), hanno permesso una valutazione equilibrata delle competenze, tenendo conto anche della crescita personale, della costanza nello studio e del contributo positivo al contesto classe.

Competenze - conoscenze - abilità e contenuti delle unità didattiche

UDA 1 - EVOLUZIONE DEI MODELLI ECONOMICI E PRINCIPI BASE DELLA MICROECONOMIA			
Competenza			
utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi			
	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper calcolare la domanda di mercato e quella congiunta. Saper determinare il prezzo d'equilibrio.	Conoscere l'evoluzione cronologica dei diversi modelli economici. Descrivere le caratteristiche delle curve di domanda/offerta. Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa. Riconoscere le ragioni dell'outsourcing.	Il modello microeconomico marginalista Domanda Offerta Azienda e concorrenza Mercato e prezzo Azienda e profitto Il bene informazione Switching cost e lock-in Economia di scala e di rete Outsourcing Dal Marketing al Seo

UDA 2 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
Competenza			
utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi			
	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper disegnare l'organigramma aziendale	Elencare i due caratteri fondanti per la definizione di azienda.	Cicli aziendali Startup

		Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma. Conoscere i principi della qualità totale.	Stakeholder L'organizzazione Modelli di organizzazione Tecnostruttura e Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP Pianificare gli ordini e le scorte Tecnostruttura: Web Information System Struttura di un Web Information Service
--	--	---	--

UDA 3 - LA PROGETTAZIONE			
Competenza			
identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza			
	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto Saper tracciare il diagramma di GANTT di un progetto	Comprendere cos'è un Progetto Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto	Progetto e Project Management PMBOK WBS Tempi Risorse Costi Cammino critico Earned Value

UDA 4 - SICUREZZA SUL LAVORO
Competenza
gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

	Abilità	Conoscenze	Contenuti
	Saper valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro	Valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro Conoscere i riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro	Elaborare le principali misure di tutela. Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 22.5.2018)
Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza matematica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza

Apporto alle Competenze di Cittadinanza

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- Problem solving e troubleshooting;
- Lavoro di gruppo e collaborazione;
- Le criptovalute e l'impatto sull'economia;

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Cola Antonini Antonio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe composta da 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine, si è mostrata particolarmente interessata alla materia, sostenuta da buone capacità motorie di base. Nella prima parte dell'anno l'attività proposta ha riguardato il miglioramento della qualità coordinative e condizionali. Successivamente si è lavorato sulla conoscenza e la pratica dei vari giochi sportivi (calcio, pallavolo, pallacanestro).

La classe si è impegnata costantemente applicando in maniera appropriata i contenuti proposti, riuscendo a organizzare le varie fasi dei lavori pratici effettuati durante l'anno scolastico, ottenendo ottimi risultati.

I criteri didattici usati si sono basati soprattutto sulle reali esigenze di apprendimento degli alunni, nonché sui periodi di crescita attraversati. Con la pratica dei giochi sportivi si è cercato non solo di rielaborare gli schemi motori precedentemente acquisiti, ma di far socializzare ancor più gli alunni contribuendo alla formazione di una certa convivenza civica.

Testo adottato: Energia Pura-Wellness/Fair Play

PROGRAMMA SVOLTO

UDA1

TITOLO: Test rilevamento dati. Completamento e ampliamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive...

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Avere consapevolezza della propria corporeità e delle sue potenzialità.

ABILITA':

Utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per l'ampliamento delle capacità,

secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. Ristrutturare e consolidare l'immagine del proprio corpo, i vari tipi di percezione, le proprie potenzialità.

CONTENUTI:

- esercizi a carico naturale, in coppia, in gruppo
- esercizi di coordinazione ed equilibrio
- esercizi di agilità al suolo di media difficoltà.
- stretching: modalità di esecuzione e progressione generale e specifiche per alcune attività sportive.
- esercizi di prontezza e destrezza con l'utilizzo di attrezzi da diverse posizioni.
- percorsi di livello medio di difficoltà.

UDA2

TITOLO: Realizzazione di schemi motori complessi e applicazione di metodiche di allenamento.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Affrontare e risolvere situazioni motorie complesse in maniera efficace ed economica.

ABILITA':

Eseguire movimenti complessi combinati tra loro con differenti modalità, variazioni di ritmo e direzione, anche in attività sportive individuali e di gruppo.

CONOSCENZE:

Conoscere l'organizzazione del movimento per l'elaborazione di azioni motorie articolate ed efficaci.

CONTENUTI:

- Preatletica generale;
- Atletica: corsa veloce, corsa resistenza

UDA3

TITOLO: Sport di squadra. Il Doping Sportivo.

ALLEGATO G: PROGRAMMI FINALI

ALLEGATO H: RELAZIONI FINALI

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Programmazioni dipartimentali

Fascicoli personali degli alunni, Verbali consigli di classe e scrutini, Piano triennale dell'Offerta Formativa

Materiali utili

Il Consiglio di Classe della 5^B Informatica ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il presente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2024/2025. Tutti i docenti si dichiarano firmatari del documento, così come si evince dal verbale del Consiglio di Classe effettuato in data 15 maggio 2025.

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B INFORMATICA		
DOCENTE	MATERIA	FIRMA
LA CAPRIA TIZIANA	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	Tiziana La Capria
COORDINATRICE PUCCI ETRURIA	LINGUA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	Anna Pucci
EZZA MICHELE	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	Michele Ezza
NARDONE NICOLA	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA	Nicola Nardone
FERRIGNI GIUSEPPE	SISTEMI E RETI, EDUCAZIONE CIVICA	Giuseppe Ferrigni
GUERRERA DONATANTONIO	GESTIONE PROGETTO, EDUCAZIONE CIVICA	Donatantonio Guerra
SEVERO MARCO TULLIO (C)	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA	Marco Severo
TREDANARI GIUSEPPE	SISTEMI E RETI	Giuseppe Tredanari
CIUFFREDA MICHELANGELO (C)	GESTIONE PROGETTO	Michelangelo Ciuffreda
COLA ANTONINI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE EDUCAZIONE CIVICA	Antonio Cola Antonini
DI FLUMERI ALTOMARE	RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA	Di Flumeri
Foggia, 8 / 05 / 2024		

Il Dirigente Scolastico
Pasquale Palmisano

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B INFORMATICA

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
LA CAPRIA TIZIANA	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	Tiziana La Capria
PUCCI ETRURIA	LINGUA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	Etruria Pucci
EZZA MICHELE	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	Michele Ezza
NARDONE NICOLA	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA	Nicola Nardone
FERRIGNI GIUSEPPE	SISTEMI E RETI, EDUCAZIONE CIVICA	Giuseppe Ferrigni
GUERRERA DONATANTONIO	GESTIONE PROGETTO, EDUCAZIONE CIVICA	Donatantonio Guerra
SEVERO MARCO TULLIO (C)	INFORMATICA, TECN. PROG. SIS.INF. TLC, EDUCAZIONE CIVICA	Marco Severo
TREDANARI GIUSEPPE	SISTEMI E RETI	Giuseppe Tredanari
CIUFFREDA MICHELANGELO (C)	GESTIONE PROGETTO	Michelangelo Ciuffreda
COLA ANTONINI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE EDUCAZIONE CIVICA	Antonio Cola Antonini
DI FLUMERI ALTOMARE	RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA	Altomare Di Flumeri

Foggia, 08 / 05 / 2025